

AZIONE 1: attivazione di nuovi servizi di pubblico interesse o potenziamento di quelli già esistenti, volti a migliorare la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro delle persone.

A1.2 potenziamento, riorganizzazione e ridislocazione di servizi esistenti allo scopo di migliorare l'accessibilità e fruibilità degli stessi, di flessibilizzare e "desincronizzare" gli orari dei servizi e degli uffici, di attivare sportelli unici decentrati, di potenziare l'informatizzazione e i servizi on-line, ecc...

PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI SERVIZIO DI PUBBLICO INTERESSE

C.3.2 AZIONE A1.2 – SUB-PROGETTO n° 2

TITOLO : **GIOCAMONDO**

SOGGETTO ATTUATORE (indicare il Partner interessato) :

COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO

C.3.2.a – Descrizione degli Obiettivi:

L'obiettivo del progetto è il prolungamento dell'orario del Centro per l'infanzia "Giocamondo" dalle ore 16:00 alle ore 18:30.
Offrire una opportunità educativa con soluzione di continuità tra il segmento del centro per l'infanzia e la scuola dell'infanzia, creando un momento di confronto – collaborazione tra i due contesti educativi.
Sviluppare l'autonomia del bambino e la padronanza del sé corporeo.
Promuovere i processi di socializzazione creando un clima sereno e propositivo atto a creare forme di integrazione tra i membri del gruppo; anche favorendo l'integrazione di bambini di diverse etnie.
Favorire la scoperta delle prime regole sociali mediate da piccole routine.
Favorire la scoperta di nuovi ambienti.
Sviluppare la sicurezza e l'autostima personale attraverso le relazioni con i propri compagni e con le insegnanti, sperimentando rapporti umani soddisfacenti e gratificanti, fonte di gioia e sicurezza.
Creare una azione educativa di supporto per le famiglie promuovendo un costante dialogo con le stesse (mediante incontri mensili), rendendole partecipi delle difficoltà incontrate e delle conquiste ottenute dal proprio bambino;
Sperimentare varie attività motorie mediante la psicomotricità che promuovano l'acquisizione dello schema corporeo e degli schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, arrampicare...). La sperimentazione del metodo educativo proposto dall'istituzione dei centri per l'infanzia è certamente un valido **servizio** da offrire alla comunità quale sostegno concreto alla genitorialità recante un innalzamento del livello della qualità della vita.

C.3.2.b - Risorse umane utilizzate: organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare (*n° unità e professionalità distinguendo le eventuali unità aggiuntive coinvolte, i tempi di lavoro e le tipologie contrattuali*):

| RISORSA INTERNA | RISORSA ESTERNA | N° UNITA | QUALIFICA PROFESSIONALE | UNITA AGGIUNTIVE | TEMPO DI LAVORO | TIPOLOGIA DI CONTRATTO |
|-----------------|-----------------|----------|-------------------------|------------------|-----------------|-------------------------------|
| | EDUCATORE | 3 | EDUCATORE | 0 | 660 ORE | COLLABORAZIONE IN CONVENZIONE |

| De Stefano | Angelis | Giocamondo scarl | Consulente | | Referente servizio |
|--------------------|---------|------------------|------------|--------------------------------|--------------------|
| Ferranti Nicole | | Giocamondo scarl | Educatrice | Rapporto di lavoro subordinato | Educatrice |
| Petrini Michela | | Giocamondo scarl | Educatrice | Rapporto di lavoro subordinato | Educatrice |
| Tassotti Valentina | | Giocamondo scarl | Educatrice | Rapporto di lavoro subordinato | Educatrice |
| Marcozzi Roberta | | Giocamondo scarl | Educatrice | Rapporto di lavoro subordinato | Educatrice |

C.3.2.c - Risorse finanziarie destinate all'intervento e previsione per macrovoce di spesa (*con ripartizione tra quote di finanziamento regionale (FSE) e cofinanziamento*):

MACROVOCE EXTRA - SCUOLA : SCUOLA INFANZIA PRIVATA CONVENZIONATA

| | n° | giorni | settimane | Costo orario | Totale |
|--|----|--------|-----------|--------------|-----------------|
| Educatore | 3 | 5 | 44 | 14,50 € | 9.570,00 |
| <i>Costi aggiuntivi di risorse umane</i> | | | | | 9.570,00 |
| TOTALE SUB PROGETTO N° 2 | | | | | 9.570,00 |

TOTALE COSTO 12 MESI € 9.570,00
 Contributo utenti € 2.750,00
 TOTALE COSTO NETTO € 6.820,00

TOTALE COSTO 25 MESI € 19.140,00
 Contributo utenti € 5.500,00
TOTALE COSTO NETTO € 13.640,00

| TOTALE COSTO | FONDO REGIONALE | ENTE PROPONENTE PORTO SANT'ELPIDIO |
|---------------------|------------------------|---|
| COSTO PER 12 MESI | 5.251,40 | 1.568,60 |
| COSTO PER 25 MESI | 10.502,80 | 3.137,20 |

C.3.2.d - Metodologie e strumenti di intervento:

Educare oggi è un compito difficile e complesso che comporta grandi responsabilità. In quest'ottica i servizi per l'infanzia, e il centro per l'infanzia in particolare, diventano un sistema di relazioni, un sistema educativo di comunicazione e di socializzazione che coinvolge bambini, educatori e genitori.

Il progetto educativo deve costruirsi, quindi, sulle relazioni fra bambini, famiglie, operatori e territorio circostante.

Partendo da questi presupposti, la sezione per l'infanzia diventa un luogo in cui "fare educazione" attraverso la condivisione dell'educazione (tra educatori, famiglia ed istituzioni per fornire un supporto a 360° alle famiglie stesse, non solo nell'assistenza dei bambini ma anche nella crescita degli stessi e nella soluzione degli eventuali problemi) , la cura delle relazioni (educatore-bambino, gruppo dei pari, educatore - famiglia; la creazione di rapporti diversi da quelli familiari ma ugualmente stabili e rassicuranti aiuta il bambino ad aprirsi emozionalmente e a socializzare in maniera più piena e consapevole), la stimolazione sensoriale, lo sviluppo cognitivo e psicomotorio e il raggiungimento dell'autonomia psicofisica, del singolo e del gruppo.

C.3.2.e - Descrizione delle attività *(evidenziare il valore aggiunto del servizio in termini di maggiore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro degli utenti)*:

Il contesto sociale in cui sarà sito il centro, ovverosia il Comune di Porto Sant'Elpidio, è storicamente costituito da nuclei familiari in cui ambo i genitori svolgono attività lavorativa spesso nella medesima micro-azienda familiare e con gli stessi orari. Tale situazione determina quanto mai urgente e necessario un servizio di assistenza e cura della prole, esterno alla famiglia ma che ugualmente garantisca la professionalità dell'affidamento.

Il centro per l'infanzia risponde a questa necessità grazie alla flessibilità e ampiezza dell'orario.

L'organizzazione dei tempi della giornata nella sezione per l'infanzia tiene conto della necessità di alternare momenti di rilassamento e di attenzione dei bambini attraverso proposte mirate ad equilibrare i momenti di gioco spontaneo, di routine e di attività più strutturate. Questa scansione dei tempi permette ai bambini di riconoscere giorno per giorno questi momenti, di orientarsi nel corso della giornata e di acquisire così maggiore sicurezza e consapevolezza in relazione agli eventi che costruiscono la sua permanenza quotidiana nella sezione per l'infanzia. Particolare attenzione va posta al periodo di inserimento e a quello immediatamente successivo, in cui le educatrici si organizzano per rispettare i tempi delle abitudini del bambino soprattutto nei momenti di routine.

C.3.2.f - Tempi di attuazione:

25 mesi

C.3.2.g - Previsione delle possibili modalità di prosecuzione del servizio/progetto, al fine di garantire continuità nelle attività e nei servizi offerti una volta esauriti i termini di durata del Progetto *(nel caso di progetti del tipo A1.1 e A1.2 e A2.1 la destinazione d'uso di beni immobili e mobili, che sono stati oggetto del finanziamento, dovrà essere garantita senza sostanziali modificazioni rispetto agli obiettivi progettuali per un periodo di almeno 5 anni dalla data di conclusione del progetto, salvo diversa determinazione -riduzione a 3 anni- su opzione dello Stato membro, ai sensi dell'art.57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006):*

La creazione di centri per l'infanzia risponde ad una reale e concreta necessità delle famiglie e delle piccole e medie aziende, più volte manifestato nel territorio.

La soddisfazione di tale bisogno ed il miglioramento della qualità della vita che ne discenderà genererà nelle famiglie la consapevolezza di poter usufruire di un servizio qualitativamente valido.

Le amministrazioni comunali dal canto loro sono già sensibili alle domande di assistenza ed ausilio pedagogico e di integrazione culturale e sociale provenienti dalla popolazione e, riconoscendo la riuscita del servizio, sicuramente saranno ben liete di finanziare la riproposizione dello stesso.

Le aziende invece, trattandosi di piccole realtà artigianali, non avendo le possibilità di attivare un nido aziendale in proprio, accoglieranno di buon grado l'opportunità di contribuire al mantenimento dell'iniziativa.

È, dunque, concretamente ipotizzabile che terminato il periodo di finanziamento da parte della regione marche, il servizio continuerà a svolgersi grazie ad un impegno congiunto tra istituzioni pubbliche, famiglie e imprese del territorio.

C.3.2.h - Modalità di pubblicizzazione dell'intervento:

La Giocamondo pubblicizzerà il servizio attraverso canali istituzionali ossia il comune, le scuole e le aziende.